

# La prima tappa dell'Holi Summer Tour 2023, targata "Welcome to the land of colors"



*Il 23 aprile a San Bonifacio, nel Veronese, la prima grande tappa che inaugura l'Holi Summer Tour 2023 targato "Welcome to the land of colors". Musica, arcobaleni di colori, baci e abbracci per un'edizione spettacolare tutta da instagrammare. Gli organizzatori: "Preparatevi ad emozioni uniche"*

L'Holi on tour – **il festival dei colori**, simbolo di gioia, amore e divertimento genuino che in otto anni di vita **ha conquistato oltre mezzo milione di holi lovers in tutta Italia** collezionando sold out ad ogni tappa tra spiagge, parchi e città, l'unico e il solo Holi ad esser entrato nelle sale cinematografiche come protagonista nel film "Forever Young" del regista Fausto Brizzi, finalmente è pronto a ripartire.

La prima tappa dell'Holi Summer Tour 2023, targata "Welcome to the land of colors", è il 23 aprile al Parco dei Tigli di San Bonifacio, nel Veronese, presso il Pump Festival e in occasione della storica Fiera di San Marco, una delle più antiche della provincia, che coinvolge tutta la città, tra street food, luna park, aree espositive ed eventi. E di certo



non poteva mancare il format più popolare e instagrammato d'Italia. Ad **ingresso gratuito**, **nella giornata di domenica dalle ore 15 alle 19** ci saranno ad ogni ora lanci collettivi di colore al termine degli adrenalinici countdown dei dj, il tutto accompagnato da

moltissima musica, divertimento, baci e abbracci unici da immortalare. Gli organizzatori: “Holi On Tour è una festa inclusiva e aperta a tutti, non importa la tua età, la tua religione o la tua nazionalità, qui troverai solo amore, felicità e divertimento genuino”. Anche quest’anno si riconferma Radio Piterpan come media partner dell’evento. E dopo la tappa d’esordio veronese, **il 25 aprile l’Holi tour raggiunge l’Aperyshow ad Arsego (PD), l’1 giugno Sottomarina e il 13 agosto Jesolo**, a breve altri annunci (per info e aggiornamenti: [www.holitour.it](http://www.holitour.it))

La fama del festival è ormai nota a tutti, ma pochi sanno da dove derivi questo format che ha ispirato i due event manager, il trevigiano Fabio Lazzari e il vicentino Marco Bari. Durante la festa indiana denominata “Holi” interi popoli dei villaggi dell’India, Bangladesh, Nepal e Pakistan si lanciano sacchi di polverine colorate e gavettoni per celebrare la rinascita e l’amore e la definitiva sconfitta del male in favore del bene. La ricorrenza cade in primavera ed è portatrice di messaggi positivi universali, di amicizia, fratellanza e amore.

Lazzari e Bari: “Il festival che abbiamo ideato è un veicolo per trasmettere i valori genuini di questa antica ricorrenza e soprattutto per manifestare l’anima solidale che sta alla base di tutto e per la quale abbiamo ideato il festival”. Infatti, ciò che distingue l’Holi il Festival dei colori dagli altri



format che lo imitano sull'onda della viralità del fenomeno, è lo scopo solidale. **Fin dall'esordio del festival, Lazzari e Bari raccolgono fondi per la Fondazione Fratelli Dimenticati che aiuta i bambini audiolesi di un villaggio in India.** La Fondazione Fratelli

Dimenticati è una onlus di Cittadella, nel Padovano, che finanzia un progetto a Nandanagar, un villaggio nel Nord-Est dell'India dove nel 2006 è stata istituita la Ferrando School, un istituto che accoglie bambini audiolesi con l'obiettivo di intervenire precocemente nella diagnosi e nella cura della sordità attraverso percorsi terapeutici.

**COS'E' L'HOLI** – Holi è tra le più antiche celebrazioni indù della stagione primaverile e coinvolge migliaia di persone dall'India, Bangladesh, Nepal e Pakistan. Conosciuta come la festa dei colori, della gioia, dell'amore e del divertimento, durante i festeggiamenti che durano due giorni, interi villaggi cantano e ballano, lanciandosi polvere colorata e acqua. La festa simboleggia la vittoria del bene sul male, l'arrivo della primavera e l'addio all'inverno. Ma è anche un momento di incontro e di puro divertimento. E' la giornata in cui si dimenticano i dolori e si perdona. In questa occasione vengono meno anche le rigide strutture sociali: ricchi e poveri, vecchi e giovani, uomini e donne festeggiano e scherzano insieme.

**CHE COSA SI FA** – Il format consiste nel lanciare in aria polverine colorate e profumate alla fine dei countdown che i vocalist o i dj ritmano dal palco, di solito sono cadenzati uno ogni ora. E si balla e ci si "colora" tutti insieme. Si consiglia di indossare capi di cotone bianchi, le polverine sono naturali e atossiche, sono composte da talco e amido di mais, non contengono nessun metallo pesante, sono 100% eco friendly e si acquistano all'interno dell'area del festival, negli stand ufficiali "Holi", garanzia della genuinità del prodotto.

**PER CHI E'** – Per tutti. Non ci sono limiti di età per partecipare all'Holi il festival dei colori, è aperto a tutti, grandi e piccini. Unica "regola": aver voglia di divertirsi

tutti insieme pacificamente come vuole lo spirito della festa indiana.

**LA STORIA** Holi, il Festival dei colori nasce alcuni anni fa dalle menti di due event manager veneti, Fabio Lazzari e Marco Bari, i primi a portare in Italia il format. L'Holi on tour si ispira alla tradizionale festa indiana e lo mixa con dj set dall'elettronica al rap. Degli esordi di Padova e Vicenza se n'è parlato molto sul web, con le foto del bacio diventate virali su Facebook e su Instagram. Poi il format è diventato nazionale. Da Macerata a Bologna, passando per Firenze e Roma fino a Venezia e Trieste, ha toccato tutta Italia, dalle spiagge alle città. Il Festival è stato anche protagonista delle riprese del film "Forever Young" del regista Fausto Brizzi ed il fenomeno del selfie colorato è stato oggetto di studio sociologico. Una vera e propria moda che ha spopolato ovunque e che tappa dopo tappa ha registrato numeri da capogiro: in otto edizioni ha totalizzato oltre 650 mila partecipanti di tutte le età e culture. [www.holitour.it](http://www.holitour.it)